



Capitolo 1

L'identità: missione, cultura e valori

La nascita del Cermec
La struttura societaria e gli organi politici:
l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente,
il Direttore generale e il Collegio Sindacale
Società partecipate e controllate
Missione e valori

CERME



C.E.R.M.E.C.

1961: la costituzione di Cermec
Consorzio per la eliminazione dei rifiuti di Massa e Carrara
Decreto Prefettizio n. 11100 del 17 maggio 1961

Finalità: il Consorzio nasce con l'obiettivo di controllare l'attività di smaltimento dei rifiuti svolta, a seguito di assegnazione con appalto, dalla società Ecosud

1992: Cermec gestisce l'impianto
Consorzio per la eliminazione dei rifiuti di Massa e Carrara
Il Cermec acquisisce la gestione diretta dell'impianto di smaltimento dei rifiuti

2001: il cambio della denominazione e la trasformazione in spa
Consorzio ecologia e risorse di Massa e Carrara
Il Cermec diviene una società di capitali, sotto forma di spa, nel pieno rispetto della normativa sui servizi pubblici locali e partecipata da:

CERMEC

Comune di Carrara 48%
Comune di Massa 47%
Provincia di Massa-Carrara 5%

2003: la Costituzione di ErreErre-Recupero Risorse spa
Società mista pubblico-privata partecipata al 51% dal Cermec
Finalità: la società nasce per valorizzare la frazione secca dei rifiuti urbani e per il trattamento di alcuni rifiuti speciali non pericolosi con la produzione di combustibile da rifiuto



Capitolo 1 L'IDENTITÀ Missione, cultura e valori

La nascita del Cermec

Cermec, Consorzio Ecologia e Risorse di Massa e Carrara, è una società a totale partecipazione pubblica in cui convergono i Comuni di Carrara (48%) e di Massa (47%) e la Provincia di Massa-Carrara (5%), e detiene un capitale sociale pari a 2.065.840 Euro.

L'azienda nasce nel 1961, come consorzio pubblico, per controllare l'attività di smaltimento dei rifiuti, nel pieno rispetto della normativa allora vigente. Negli anni '80 viene costruito un impianto dedicato, su un territorio occupato da un inceneritore e da una discarica, adeguatamente bonificata. La costruzione del nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti è assegnata in appalto alla società De Bartolomeis, che ne ha curato la realizzazione, mentre la gestione diretta dell'attività è stata condotta dalla Ecosud, fino a passare, nell'anno 1992, sotto l'egida del Cermec stesso che, attualmente, effettua un servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per tutti i comuni della provincia di Massa-Carrara e, per determinate merceologie, anche per enti locali delle province limitrofe quali Lucca e La Spezia.

I Comuni serviti sono: Carrara, Massa, Aulla, Fivizzano, Fosdinovo, Pontremoli, Montignoso, Comano, Mulazzo, Villafranca, Casola, Zeri, Licciana Nardi, Podenzana, Bagnone, Filattiera, Tresana; il bacino di utenza è dato da circa 197.500 abitanti ai quali si aggiungono occasionalmente le utenze dei comuni delle province di La Spezia e Lucca.

L'impianto, nato inizialmente come centro di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) indifferenziati che venivano e vengono ancora selezionati meccanicamente estraendone una frazione secca (un sovrappeso utilizzabile come combustibile previo adeguato trattamento) e una frazione umida che viene compostata/stabilizzata (FORSU, frazione organica da rifiuti solidi urbani), è stato avviato negli anni 1997/1998, a seguito dell'emanazione del Decreto Ronchi e dello sviluppo della raccolta differenziata; successivamente sono state introdotte nuove linee di trattamento dei rifiuti sia secchi sia organici.

Nel 2001 Cermec è stato trasformato in società di capitali per rispondere ai nuovi dettami di legge e riposizionare l'azienda nel contesto nazionale e locale in cui si trova ad operare. Nella ragione sociale, in particolare, il precedente riferimento alla terminologia "eliminazione rifiuti" si sostituisce la denominazione "ecologia e risorse" in linea con la valorizzazione dei materiali di scarto e la ricerca dello sviluppo sostenibile che si



concretizzano nella salvaguardia delle risorse utilizzate dall'uomo.

Nel 2000 hanno preso avvio i lavori di rifunionalizzazione dell'impianto principale, per adeguarlo alle nuove esigenze della collettività; esso è stato completato e messo in funzione nel corso dell'anno 2005.

L'impianto è suddiviso in tre linee di trattamento: la linea che riceve i rifiuti indifferenziati con successiva separazione e diverso trattamento della frazione secca e di quella umida (dalla quale si ottiene il "compost grigio" da utilizzare per ripristini ambientali o coperture giornaliere di discariche), la linea che tratta i rifiuti raccolti in modo differenziato, dai quali si ottiene l'ammendante compostato misto (compost di qualità da utilizzare come fertilizzante in agricoltura) e la linea che raccoglie e lavora solo i rifiuti di origine vegetale come sfalci e potature, e dai quali si ottiene l'ammendante compostato verde (utilizzato come quello misto soprattutto in agricoltura, ma con una minore carica organica).

Per quanto concerne la carta e plastica, invece, Cermec è una piattaforma ecologica, dove il materiale viene selezionato pulito, pressato, imballato e commercializzato dall'azienda stessa attraverso la cessione ai "consorzi di filiera" o venduto, ad esempio, a cartiere nazionali.

Per completare e migliorare il funzionamento della piattaforma ecologica, il Consiglio di Amministrazione si è espresso favorevolmente in relazione alla proposta di acquisizione di ramo d'azienda della società ESSEBI, avanzata dal Direttore generale, tenuto conto delle crescenti esigenze di spazio per la gestione delle raccolte differenziate.

Il fatturato che l'azienda realizza è così legato agli introiti derivanti dai rifiuti in entrata conferiti nell'impianto (sono previste tariffe diverse a seconda che si conferisca materiale differenziato o indifferenziato), dalla vendita del compost di qualità (venduto sfuso), nonché dalla vendita alle varie filiere di recupero delle frazioni secche trattate (carta, cartone, plastica).

I costi d'esercizio riguardano invece le fonti d'energia utilizzate, la manutenzione degli impianti, la manodopera, i costi relativi al trasporto da parte di ditte specializzate e allo smaltimento dei materiali che residuano dai trattamenti effettuati (costi per il conferimento in discarica dei sovralli e per la valorizzazione degli stessi come combustibile da rifiuto).



Il Cermec e le Associazioni

È da sottolineare che l'azienda aderisce ad associazioni di categoria quali Federambiente e Confservizi-Cispel. È inoltre socia del CIC, Consorzio Italiano Compostatori che riunisce aziende pubbliche e private di rilievo e all'avanguardia nel processo di compostaggio di qualità. Partecipa al Consorzio Toscana Ricicla, il cui scopo è quello di coordinare le attività di raccolta differenziata e valorizzare le singole frazioni sul mercato dei materiali recuperati e all'ARRR - Agenzia Regionale Recupero Risorse



La struttura societaria e gli organi politici

L'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, il Direttore e il Collegio Sindacale

Organi Sociali

Gli organi sociali previsti dallo statuto sono:

- ◆ l'Assemblea degli Azionisti
- ◆ il Consiglio di Amministrazione e il Presidente
- ◆ il Direttore Generale
- ◆ il Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti

L'assemblea è composta dagli organi di vertice degli Enti che la partecipano ovvero attualmente dal sindaco del Comune di Carrara, Giulio Conti, dal sindaco del Comune di Massa, Fabrizio Neri e dal presidente della Provincia, Osvaldo Angeli. Le assemblee degli



azionisti, così come recita l'articolo 8.1 dello statuto, regolarmente convocate e costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni, prese in conformità alla legge, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti o assenti.

Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente

Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Luciano Bertoneri - Presidente

Il Presidente Luciano Bertoneri è nato a Massa il 16 agosto 1953, è sposato e padre di due figli. Già dipendente di un importante gruppo della grande distribuzione, ha svolto per molti anni un'intensa attività sindacale che lo ha portato a guidare, da segretario provinciale, la Camera del Lavoro (Cgil) di Massa-Carrara.

Dirigente del Pds prima e dei Ds poi, è stato anche candidato alle elezioni regionali.

Eletto consigliere comunale alle ultime amministrative (2003) nel collegio di Massa, ha rinunciato alla carica a seguito della sua nomina a ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cermec, avvenuta nel luglio 2005.

Secondo quanto stabilito dallo statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della società di fronte ai terzi; egli può promuovere azioni, impugnative ed istanze, conferire procure alle liti e stipulare atti, contratti e negozi che comportino un impegno di spesa inferiore ad un certo limite.

Domenico Adorni Fontana - Consigliere

Nato ad Aulla, provincia di Massa-Carrara, il 22 ottobre 1944, è attualmente agente generale delle Assicurazioni Axa. È membro del cda di Cermec dall'agosto 2005 ed è stato nominato vicepresidente nel luglio 2006.

Eletto per la prima volta nel 1975 come consigliere comunale ad Aulla nelle liste della Democrazia Cristiana, ne è stato capogruppo dal 1985 al 1990. Della Dc è stato anche segretario comunale dal 1987 al 1990.





Membro del cda di Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara dal 1990 al 1994, ha successivamente ricoperto la carica di vicepresidente della Provincia di Massa-Carrara.



Maria Vittoria Alberti - Consigliere

Nata a Massa il 4 luglio 1951, nubile, svolge attività libero professionale come consulente aziendale. Fa parte del cda di Cermec dall'agosto 2005. È stata consigliere di Circoscrizione e vicepresidente del quartiere 5 - Marina di Massa.

Fa parte dell'associazione didattico-culturale Zenit.



Angelo Altieri - Consigliere

Nato a San Sosti, in provincia di Cosenza, il 1° aprile 1941. Coniugato, è pensionato dal gennaio 2005, dopo aver lavorato in un istituto di credito.

Già consigliere comunale a Massa, è stato vicesegretario della Democrazia Cristiana e ha svolto attività sindacale nella Cisl.



Roberto Borghini - Consigliere

Nato a Massa l'1 febbraio 1947, laureato, è imprenditore nel settore dell'edilizia. Due figli, fa parte del Cda di Cermec fin dalla data della trasformazione del precedente consorzio (del quale era già amministratore, dal 1997) in società di capitali, avvenuta nel 2001.

Precedentemente è stato membro del consiglio di amministrazione di Evam spa, società pubblica per la valorizzazione delle acque minerali delle sorgenti di Massa.



Michele Del Freo - Consigliere

Nato a Carrara il 2 gennaio 1933, coniugato e con due figli, è pensionato dai Cantieri Navali di Marina di Carrara. Membro del cda di Cermec spa dall'agosto 2005, ha precedentemente ricoperto analoghe cariche in altre aziende di servizio pubblico, come l'Azienda delle Farmacie Comunali di Carrara (dal 1975 al 1980) e il Cat, Consorzio Apuano Trasporti, dal 2002 al 2005..



Iscritto allo Sdi e, prima, al Psi, è stato assessore e vicesindaco al Comune di Carrara nelle legislature dal 1980 al 1993.

Antonio Mattei - Consigliere

Nato a Massa il 6 dicembre 1950. Due figli, è dipendente di Asmiu, azienda speciale di igiene urbana del Comune di Massa. Membro del cda di Cermec spa dal maggio 2001, è iscritto a Rifondazione Comunista e svolge attività sindacale nella Cgil.



Alessandro Nicodemi - Consigliere

Nato a Carrara il 20 marzo 1956, perito industriale, è docente all'Istituto "Meucci-Galilei" di Carrara. Sposato, due figli, fa parte del cda di Cermec spa fin dalla data della trasformazione del precedente consorzio (del quale era già amministratore, dal 1997) in società di capitali, avvenuta nel 2001.



Ambientalista, iscritto a Greenpeace Italia, è stato consigliere provinciale dal 1990 al 1995, capogruppo dei Verdi a Palazzo Ducale. Iscritto all'Albo dei Periti, abilitato ai sensi del decreto legislativo 62/94, ha conseguito master di specializzazione al Politecnico di Milano in tematiche relative al trattamento dei rifiuti.

Adriano Remorini - Consigliere

Nato a Carrara l'8 luglio 1949, coniugato con tre figlie, è attualmente pensionato. Membro del Cda di Cermec spa dall'agosto 2005.

Iscritto ai Democratici di Sinistra, ha svolto in passato intensa attività sindacale, ricoprendo incarichi nazionali prima nella federazione metalmeccanici Uilm poi, come bancario, nella Uilca-Uil.





Il Direttore generale

Roberto Vaira

Nato a Carrara il 27 febbraio 1957, è sposato e padre di due figli. Dopo esperienze come dipendente di aziende locali nell'area commerciale e di quello lapideo, ha avviato una propria attività imprenditoriale nel settore import-export.

Ha fatto parte del Cda di Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara.

Nominato Presidente del consorzio Cermec, nel 1997, è stato artefice della trasformazione da "azienda speciale" in società per azioni, avvenuta nel 2001. In questa veste ha fatto parte del consiglio nazionale di Federambiente. Confermato alla guida della società, ne è rimasto presidente e amministratore delegato fino al luglio 2005 quando, a seguito delle profonde modifiche organizzative dovute al nuovo ordinamento giuridico e allo sviluppo delle attività aziendali, è stato nominato Direttore generale dall'assemblea dei soci.

Al Direttore Generale compete la responsabilità organizzativa, operativa e direttiva della società, con lo specifico incarico di dare attuazione ai piani di programma, di dirigere, organizzare e disciplinare il lavoro del personale e di adottare ogni provvedimento gestionale per lo svolgimento e l'efficienza dei servizi aziendali con la facoltà di firmare gli atti che non siano di diretta competenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione.



Il Collegio dei Sindaci

Appartengono al Collegio dei Sindaci i dottori commercialisti **Bruno Munda**, Presidente, e **Giorgio dell'Amico** e **Antonio Valenti**, membri effettivi.



La compagine manageriale appena descritta esercita le funzioni ad essa attribuite e si impegna a diffondere i principi, i valori e la missione presso tutta la comunità aziendale per aumentare il coinvolgimento dei dipendenti e renderli parte attiva nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.



Società partecipate e controllate

ErreErre - Recupero Risorse spa è una società costituita nel 2003 per dotare il territorio di un nuovo strumento capace di rendere possibile la chiusura del ciclo dei rifiuti solidi urbani e offrire un servizio aggiuntivo alle aziende locali. Essa ha come obiettivo la valorizzazione della frazione secca dei rifiuti urbani e di alcune tipologie di rifiuti speciali non pericolosi, derivanti da attività industriali e artigianali, con la produzione di CDR (combustibile da rifiuto), utilizzabile in impianti dedicati ovvero in alternativa ai combustibili convenzionali come petrolio e carbone.

ErreErre è una società mista pubblico-privata, il cui capitale sociale è suddiviso tra il Cermec, il quale detiene il 51% e la società Delca, con il restante 49%.

Cermec Spa - 51%



Delca spa - 49%

Lo statuto prevede che la maggioranza debba restare pubblica per tutta la vita societaria. I patti parasociali prevedono che la parte pubblica nomini il presidente del Consiglio di Amministrazione; di converso, alla parte privata spetta la nomina dell'Amministratore Delegato. Dei cinque membri del consiglio tre sono espressi dal Cermec e due dalla Delca.

La costituzione di ErreErre è stata proposta a Cermec dalla Delca, società alla quale è affidato, dal 1998, il servizio di trasporto e smaltimento dei sovralli.

La proposta è stata ritenuta valida, in primo luogo perché Delca detiene tecnologie e know-how avanzati e vanta numerose esperienze già realizzate (Gallicano e Rosignano), oltre a rapporti commerciali e contrattuali con utilizzatori finali del combustibile da rifiuto (basti per tutti ricordare il nuovo polo energetico di Colleferro, del consorzio pubblico Gaia, articolato su due impianti di media taglia già in esercizio ed un terzo in fase di realizzazione). La Delca è inoltre un'azienda fortemente orientata alla qualità: ha infatti ottenuto la certificazione del sistema di gestione della qualità, in conformità al dettato della norma ISO 9001.



Il secondo elemento positivo è stato rappresentato dalla disponibilità a costituire una società mista che garantisse alla parte pubblica la maggioranza assoluta, anche in considerazione della suddivisione, pressoché paritaria, di tutti gli oneri e degli investimenti che divenissero necessari.

Un terzo elemento di interesse della proposta di Delca è stato rappresentato dai benefici economici ed ambientali. La possibilità di chiudere il ciclo sul territorio e in prossimità con la stazione di uscita dei sovalli, infatti, abbatte da un lato i costi del servizio, mentre diminuisce dall'altro il traffico veicolare pesante (quello in ingresso resta immutato, quello in uscita risulta proporzionale alle riduzioni ponderali e volumetriche del materiale).

Benefici derivano altresì dalla realizzazione di un ciclo "chiuso", con minore movimentazione dei rifiuti e riduzione dell'emissione in atmosfera delle sostanze odorigene.

Infine, i processi di produzione del combustibile da rifiuto e il suo utilizzo in impianti dedicati situati in altre aree geografiche, permettono di "chiudere il cerchio" con lavorazioni non nocive.

Prima di procedere alla costituzione della nuova società sono stati acquisiti pareri sulla fattibilità giuridica di tale iniziativa.

Anzitutto è stato chiarito che il trattamento dei sovalli (codice Cer 19.12.12., considerati rifiuti speciali e non più urbani) non rientra fra le attività "inprivata", quelle cioè che la legge attribuisce agli enti pubblici.

ErreErre, inoltre, si candida per trattare anche rifiuti speciali non pericolosi di provenienza diversa, come quelli derivanti da attività artigianali e industriali.

Inoltre, è stato chiarito che per la costituzione di società di scopo, di secondo grado, la normativa non impone alcun obbligo di procedura ad evidenza pubblica, neppure nell'ipotesi in cui uno dei soggetti (con personalità giuridica di natura privatistica, com'è nel caso di una società per azioni) sia interamente costituito da enti pubblici.

Il rapporto fra Cermec ed ErreErre avrà una duplice natura: da un lato societario, in quanto il Cermec è un socio maggioritario e partecipa per la propria quota parte agli oneri e beneficia degli eventuali utili, dall'altro contrattuale "di servizio", che funziona solo se ErreErre garantisce al Cermec i migliori costi rispetto al mercato.



Missione e valori

La missione rappresenta l'orientamento finale verso gli obiettivi di fondo, espressione delle ragioni d'essere di ciascuna azienda. In coerenza con i valori dichiarati, la missione coniuga valenze tipicamente merceologiche con quelle di contributo alla collettività, in termini di accrescimento del benessere, della qualità della vita e dell'integrazione sociale.

“Accettiamo rifiuti per trasformarli in risorse”, questa è la missione di Cermec; trovare soluzioni per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani in grado di tutelare l'ambiente e di garantire ai cittadini un servizio efficiente ed economico.

Le raccolte differenziate, il compostaggio e la valorizzazione delle frazioni secche sono solamente alcuni dei principali campi di intervento e di sviluppo dell'azienda. Si ricorda infatti che il Cermec è anche produttore di un apprezzato fertilizzante, il compost, prodotto dagli sfalci e dalle potature nonché dalla frazione organica dei rifiuti domestici, che appartiene alla categoria degli ammendanti, sostanze in grado di restituire la naturale fertilità al terreno e con utilizzi sempre più vasti nell'agricoltura biologica.

Accanto a questi obiettivi la società si propone, per il futuro, di eccellere nel servizio al cliente di smaltimento dei rifiuti, per accrescere la fiducia e la considerazione della collettività e per essere protagonista nello sviluppo dell'economia e del territorio.

Si propone altresì di sviluppare la capacità di ascolto, la motivazione e la professionalità dei dipendenti.

In questo si consolida il fine ultimo: divenire un'impresa sociale per diffondere all'interno e all'esterno i principi di responsabilità e la cultura della tutela ambientale.

Gli sforzi compiuti dal Cermec verso sentieri di crescita e sviluppo sono stati canalizzati e resi possibili grazie alla conformità ai seguenti principi-guida e i seguenti valori:

◆ *Trasparenza:*

Perché ogni categoria di portatori di interessi abbia chiara comprensione e facile accesso alle scelte strategiche, azioni e ai progetti intrapresi dal Cermec

◆ *Coinvolgimento e ascolto:*

Perché la condivisione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti, garantita da un adeguato flusso di informazioni, interno ed esterno, e la consultazione dei soggetti di volta



in volta coinvolti consentano una maggiore accettabilità sociale, la legittimazione dell'operato e un più facile raggiungimento dei risultati economici e sociali

◆ *Condivisione:*

Perché il Cermec si impegni a costruire una relazione con la collettività improntata alla correttezza, alla completezza e alla puntualità informativa

◆ *Continuità:*

Perché il monitoraggio continuo delle esigenze degli interlocutori è indispensabile per formulare risposte adeguate in un processo di crescita continua e di miglioramento della produzione ed erogazione dei servizi

◆ *Efficienza:*

Perché occorre soddisfare le istanze dei cittadini in modo immediato, trasparente e appropriato

◆ *Equità e imparzialità:*

Perché l'offerta dei servizi avvenga in modo indiscriminato su tutto il territorio

◆ *Responsabilità sociale:*

Perché il Cermec contribuisca a creare un ambiente di lavoro consono alle esigenze di ciascun individuo come confermato dall'ottenimento della certificazione etica SA 8000

◆ *Tutela ambientale:*

Perché la qualità della vita dipende dalla salvaguardia del patrimonio naturale e ambientale e dall'ottimizzazione dell'uso delle risorse